

Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali dell'Istituto, inoltre sono parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

1. DEFINIZIONE DI USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

- **USCITE DIDATTICHE:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del Comune e/o dei comuni attigui, per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e la partecipazione a concorsi, manifestazioni sportive e culturali, convegni, conferenze.
- **VISITE GUIDATE:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, all'interno e/o al di fuori del territorio del Comune e della Provincia, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** uscite che si effettuano in uno o più giorni all'interno del territorio regionale e nazionale, aventi come meta località d'interesse culturale, artistico, archeologico, naturalistico e sportivo.

2. FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio.

3. ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- OO. CC.
- FAMIGLIE

- ACCOMPAGNATORE
- REFERENTE / ORGANIZZATORE
- DIRIGENTE SCOLASTICO
- SEGRETERIA

per le funzioni qui di seguito elencate:

OO.CC.	Consiglio di classe, interclasse e intersezione	- definisce, a inizio anno scolastico (entro il 15 novembre), uscite/visite/viaggi (1 viaggio o 1 visita guidata o 2 uscite didattiche,) relazione al PTOF, sull'apposito modulo in allegato (modello A)
	Collegio Docenti	- predisporre il "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione" per il PTOF, in cui vengono individuati obiettivi educativi e didattici dei viaggi di istruzione - propone i criteri e tempi di attuazione - approva le mete proposte dai singoli Consigli di classe, interclasse e intersezione
	Consiglio di Istituto	- delibera il "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione"
FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> - Ricevono informazione dettagliata sul "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione" - Ricevono informazione dettagliata sul Programma dell'uscita/visita/viaggio - Consegnano al docente responsabile l'autorizzazione - Si assumono la responsabilità per conto dei figli in linea con il "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione" 	

<p>ACCOMPAGNATORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Informa le famiglie con un programma dettagliato - Raccoglie e conserva le autorizzazioni - Si affianca al referente e alla segreteria per qualunque esigenza - Organizza l'esperienza prima, durante e dopo la visita - Relaziona al ritorno dal viaggio di istruzione, sull'apposito modulo in allegato (modello B)
<p>REFERENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce le esigenze delle classi e le richieste dei docenti - Ha contatti con la segreteria e il DS - Raccoglie la documentazione e la trasferisce alla Segreteria che la inoltra al DS
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valuta le richieste dei docenti - Autorizza l'esperienza valutando la coerenza con il "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione" - Pone in essere l'attività negoziale necessaria - Relaziona al Consiglio d'Istituto sulla negoziazione
<p>SEGRETARIA</p>	<p>PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - riceve la documentazione dal docente referente - provvede all'istruttoria per l'attività negoziale - cura i rapporti con il docente referente - informa sulle modalità di pagamento il docente referente <p>DURANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - coadiuva i docenti accompagnatori e le famiglie nella risoluzione di eventuali problemi <p>DOPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - conclude l'attività negoziale - conserva gli atti

4. ITER PROCEDURALE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione:

1- vengono individuati e deliberati attraverso la programmazione condivisa del Consiglio di classe, interclasse e intersezione, coerentemente con specifiche esigenze educative e didattiche, in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti, con il coinvolgimento di tutte le componenti del Consiglio di classe, interclasse e intersezione;

2- sono autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa verifica della rispondenza con gli obiettivi educativo-didattici inseriti nel PTOF, esplicitati nel "Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione" e deliberati dal Consiglio di Istituto ed esplicitati.

4.1. TEMPI DI PROGRAMMAZIONE DELLE PROPOSTE

La documentazione inerente alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione deve essere presentata alla segreteria e ai referenti del DS **entro il 15 novembre**.

Tale documentazione deve contenere:

- Modello A debitamente compilato,
- elenco nominativo degli accompagnatori e supplenti.
- insegnante di sostegno, nel caso siano presenti alunni con disabilità.

5. ALUNNI PARTECIPANTI

Le uscite didattiche, visite guidate e i viaggi di istruzione sono autorizzati solo se è previsto un numero di partecipanti non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe, con possibilità di deroga da parte del DS in caso di necessità. Gli alunni che non partecipano alle uscite/visite/viaggi sono tenuti a frequentare le attività didattiche in Istituto, eventualmente con inserimento in un altro gruppo classe.

Il Consiglio di classe, in piena coerenza con quanto esplicitato nel "Regolamento d'Istituto" (sezione "Regolamento di disciplina") valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che abbiano avuto provvedimenti disciplinari.

6. DURATA E METE PER ORDINE DI SCUOLA

Scuola dell'Infanzia: è possibile effettuare uscite didattiche sul territorio comunale e solo in orario scolastico.

Scuola Primaria: è possibile effettuare uscite didattiche, visite guidate e/o viaggi d'istruzione in orario scolastico ed extrascolastico per la durata di un giorno.

In particolare:

1. classi prime, seconde, terze e quarte: uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione nel territorio comunale, provinciale e regionale per la durata di un giorno.

2. classi quinte: uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nel territorio regionale e nazionale per la durata di un giorno.

Scuola Secondaria di I grado: è possibile effettuare uscite didattiche, visite guidate e/o viaggi d'istruzione in orario scolastico ed extrascolastico per la durata di 1 o più giorni.

In particolare:

1. classi prime: uscite didattiche, visite guidate e/o viaggi d'istruzione nel territorio regionale e nazionale per la durata di 1 giorno.

2. classi seconde: uscite didattiche, visite guidate e/o viaggi d'istruzione nel territorio regionale e nazionale per la durata di 1 o 2 giorni.

3. classi terze: uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nel territorio regionale e nazionale per la durata di massimo 3 giorni.

7. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all'interno del Consiglio di classe, interclasse e intersezione.

“La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, "almeno un accompagnatore ogni quindici alunni, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe può essere deliberata, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta (C.M. n. 291/92)". In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, sarà designato un qualificato accompagnatore (docente di sostegno) e se presente assistente educativo su autorizzazione della cooperativa – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – o un accompagnatore fino a due alunni disabili” (“Direttiva sulla Vigilanza degli alunni”, del 16/09/2022, prot. N. 0010023, punto 9).

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 (“culpa in vigilando”) del Codice civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave .

È necessario indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe in caso di imprevisto.

I docenti accompagnatori devono portare in uscita didattica, visita guidata e viaggio d'istruzione l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, dei rappresentanti dei genitori degli alunni, farmaci salvavita, se opportunamente richiesto dalla famiglia.

8. ASPETTI FINANZIARI

A norma di legge non sono consentite gestioni fuori-bilancio, pertanto il pagamento dovrà avvenire tramite il sistema PagoPa. In caso di rinuncia al viaggio, se documentata, la famiglia può richiedere il rimborso dell'importo versato relativo ai soli pagamenti degli ingressi che sarà restituito, fatta eccezione per i costi del trasporto già sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall'agenzia organizzatrice.

Allo scopo di contenere i costi, è consigliato accorpare più classi. È opportuno che nessun alunno sia escluso dai viaggi di istruzione, dalle visite guidate e dalle uscite didattiche per motivi economici; è pertanto prevista la possibilità che il docente referente/accompagnatore richieda una sola gratuità per classe segnalando l'esigenza al DS.

Il presente regolamento è approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del

E dal consiglio di istituto nella seduta del